

## **Infostudio**

Novembre 2024

# **Guida agli incentivi per imprese attivi e in attesa di apertura**

*Gentile Cliente,*

*Abbiamo predisposto una breve guida dedicata agli incentivi per le imprese.*

*In questa guida **vi spieghiamo quali sono** e come funzionano i bonus imprese .*

### **Gli allegati da consultare:**

<b>Quali sono i bonus imprese attivi e in attesa di apertura .....</b>	<b>2</b>
<i>Superbonus lavoro : maxi-deduzione del 120% per chi assume a tempo indeterminato.....</i>	<i>2</i>
<i>Transizione 5.0.....</i>	<i>3</i>
<i>Credito quotazione Pmi.....</i>	<i>3</i>
<i>Sabatini capitalizzazione.....</i>	<i>4</i>
<i>Marchi.....</i>	<i>5</i>
<i>Voucher 3I – Investire in innovazione.....</i>	<i>5</i>
<i>Resto al Sud.....</i>	<i>6</i>
<i>ON - Oltre Nuove imprese a tasso zero.....</i>	<i>6</i>
<i>Bonus Zona Economica Speciale (ZES).....</i>	<i>7</i>
<i>Esoneri contributivi per chi assume percettori di assegno di inclusione o supporto formazione.....</i>	<i>8</i>
<i>Incentivo assunzioni per le imprese edili 2024.....</i>	<i>8</i>

Ai gentili Clienti

Loro sedi

---

## Quali sono i bonus imprese 2024

Sono molti i bonus e le agevolazioni rivolti alle imprese, piccole medie e grandi, per i quali si può presentare domanda.

Di seguito l'elenco con tutti i bonus imprese attivo.

### **Superbonus lavoro: maxi-deduzione del 120% per chi assume a tempo indeterminato**

---

La nuova agevolazione spetta nel caso in cui il numero dei lavoratori dipendenti a tempo indeterminato risulta in aumento rispetto al periodo d'imposta precedente.



**NOTA BENE** - Il decreto attuativo del Ministero dell'Economia e del Ministero del Lavoro, del 25 giugno 2024, prevede per quest'anno una maggiorazione fino al 120% della deduzione ammessa in caso di incremento del numero di dipendenti con contratto a tempo indeterminato.

---

Prevede anche un'ulteriore aumento del 10% (che porta la deduzione al 130%) delle agevolazioni fiscali per imprese e professionisti nel caso in cui si assumano lavoratori provenienti da categorie svantaggiate: disabili, mamme con almeno due figli, ex percettori di reddito di cittadinanza, donne vittime di violenza e giovani under 30 ammessi agli incentivi all'occupazione.

Il decreto contiene le modalità di attuazione dell'articolo 4 del decreto legislativo sull'Irpef (30 dicembre 2023, n. 216), che "dispone per i titolari di reddito d'impresa e gli esercenti arti e professioni, per il periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2023, ai fini della determinazione del reddito, la maggiorazione del costo del personale di nuova assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato nonché una ulteriore deduzione in presenza di nuove assunzioni di dipendenti, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, rientranti nelle categorie di lavoratori meritevoli di maggiore tutela" e in caso di incremento occupazionale relativo al periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2023.

Tale bonus per le assunzioni spetta a:

- società per azioni e società in accomandita per azioni;
- società a responsabilità limitata;
- società cooperative;
- società di mutua assicurazione;
- società europea;
- società cooperative europee residenti nel territorio dello Stato;
- enti pubblici e privati diversi dalle società,
- trust, residenti nel territorio dello Stato, che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali;
- enti pubblici e privati diversi dalle società, trust che non hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale, organismi di investimento collettivo del risparmio, residenti nel territorio dello Stato; società ed enti di ogni tipo, compresi i trust, con o senza personalità giuridica, non residenti nel territorio dello Stato;
- imprese individuali, società di persone ed equiparate ai sensi dell'articolo 5 del citato TUIR titolari di reddito d'impresa; esercenti arti e professioni, anche in forma associata, che determinano il reddito di lavoro autonomo ai sensi dell'articolo 54 del suddetto TUIR.

---

### **Transizione 5.0**

---

Il **Piano Transizione 5.0**, in complementarità con il Piano Transizione 4.0, si inserisce nell'ambito della più ampia strategia finalizzata a sostenere il processo di **trasformazione digitale ed energetica** delle imprese e mette a disposizione delle stesse, nel biennio 2024-2025, 12,7 miliardi di euro.



**RICORDA** - L'articolo 38 del Decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", ha istituito il nuovo Piano Transizione 5.0, introducendo un credito d'imposta per le imprese che effettuano nuovi investimenti, a decorrere dal 1° gennaio 2024 e fino al 31 dicembre 2025, destinati ad aziende ubicate nel territorio dello Stato, nell'ambito di progetti di innovazione che comportano una riduzione dei consumi energetici della struttura produttiva non inferiore al 3 per cento, o, in alternativa, una riduzione dei consumi energetici dei processi interessati dall'investimento non inferiore al 5 per cento.

---

### **Credito quotazione Pmi**

---

Credito d'imposta pari al 50% delle spese di consulenza relative alla quotazione delle Pmi.

Per le quotazioni avvenute nell'anno 2024 è possibile presentare le domande sino al 31 marzo 2025.

Il credito d'imposta sostiene le Pmi che decidono di quotarsi in un mercato regolamentato o in sistemi multilaterali di negoziazione di uno Stato membro dell'Unione europea o dello Spazio economico europeo.



**INFORMA** - Con il decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215 ("DL Proroghe"), convertito dalla legge 23 febbraio 2024, n. 18, la misura è stata prorogata sino al 31 dicembre 2024 (costi di consulenza sostenuti fino al 31 dicembre 2024 per le quotazioni avvenute nell'anno 2024) ed è possibile chiedere un credito di imposta pari al 50% sino ad un massimo di 500.000 euro.

---

### **Sabatini capitalizzazione**

---

La misura Beni strumentali ("Nuova Sabatini Capitalizzazione") ha l'obiettivo di incentivare i processi di capitalizzazione delle PMI che intendono realizzare un programma di investimento in macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo e hardware, nonché software e tecnologie digitali.

Possono beneficiare dell'agevolazione le **micro, piccole e medie imprese (PMI)** che alla data di presentazione della domanda:

- sono regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese o nel Registro delle imprese di pesca;
- sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sono in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali con finalità liquidatoria;
- non rientrano tra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti considerati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- non si trovano in condizioni tali da risultare imprese in difficoltà;
- abbiano sede legale o una unità locale in Italia; per le imprese non residenti nel territorio italiano il possesso di una unità locale in Italia deve essere dimostrato in sede di presentazione della richiesta di erogazione del contributo.

L'agevolazione **Beni strumentali ("Nuova Sabatini Capitalizzazione")** è rivolta alle micro, piccole e medie imprese (PMI) che, oltre a rispettare i requisiti sopra elencati, alla data di presentazione della domanda:

- sono costituite in forma di società di capitali;
- sono impegnate in un processo di capitalizzazione;
- non annoverano tra gli amministratori o i soci persone condannate con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per il reato di cui all'art 2632 codice civile.

Le domande si presentano dal 1° ottobre 2024.

## Marchi

---

Con il decreto direttoriale 6 agosto 2024, è stato emanato il bando Marchi + per l'annualità 2024.

La misura Marchi+2024 è l'intervento che intende supportare le imprese di micro, piccola e media dimensione nella tutela dei marchi all'estero mediante agevolazioni concesse nella forma di contributo in conto capitale, attraverso le seguenti misure agevolative:

<b>Misura A</b>	→	Agevolazioni per favorire la registrazione di marchi dell'Unione europea presso EUIPO (Ufficio dell'Unione europea per la Proprietà Intellettuale) attraverso l'acquisto di servizi specialistici esterni;
<b>Misura B</b>	→	Agevolazioni per favorire la registrazione di marchi internazionali presso OMPI (Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale) attraverso l'acquisto di servizi specialistici esterni.

La dotazione finanziaria, riferita all'annualità 2024 e stanziata per l'attuazione dell'intervento, è pari a 2 milioni di euro.

Le agevolazioni sono concesse sulla base di una procedura valutativa con procedimento a sportello, secondo quanto stabilito dall'articolo 5 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 e successive modificazioni e integrazioni.

La domanda di partecipazione, a pena di esclusione, è compilata esclusivamente tramite la procedura informatica e secondo le modalità indicate nel sito web [www.marchipiu2024.it](http://www.marchipiu2024.it). La domanda di partecipazione, a pena di esclusione, è presentata a partire dalle ore 12:00 del **26 novembre 2024** e fino alle ore 18.00 del medesimo giorno nonché, in caso di disponibilità finanziarie residue, dalle ore 12.00 alle ore 18.00 dei successivi giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

## Voucher 3I – Investire in innovazione

---

Il "Voucher 3I – Investire in innovazione" sostiene l'innovazione incentivando l'acquisto di servizi professionali, resi esclusivamente da avvocati e consulenti in proprietà industriale, per la brevettazione delle invenzioni industriali.

La misura ha una dotazione finanziaria di 9 milioni di euro per il biennio 2023-2024. L'importo dell'agevolazione sarà concesso in regime "de minimis", nelle misure di 1.000, 3.000 e 4.000 euro + IVA.

Con successivo decreto direttoriale del Ministero sarà fissato il termine di apertura per la presentazione delle domande ad Invitalia, soggetto gestore della misura.

**Resto al Sud**



**ATTENZIONE!** Resto al Sud è l’incentivo che sostiene la nascita e lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali e libero professionali in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia, nelle aree del cratere sismico del Centro Italia (Lazio, Marche Umbria) e nelle isole minori marine, lagunari e lacustri del Centro-Nord. È rivolto a chi ha un’età compresa tra 18 e 55 anni. I fondi disponibili ammontano a 1 miliardo e 250 milioni di euro.

Le agevolazioni sono rivolte agli **under 56\*** che:

- al momento della presentazione della domanda sono residenti in **Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia** o nei 116 Comuni compresi nell’area del cratere sismico del Centro Italia (**Lazio, Marche Umbria**), nelle **isole minori marine del Centro-Nord**, nonché in quelle lagunari e lacustri ;
- oppure
- **trasferiscono la residenza** nelle suddette aree entro 60 giorni (120 se residenti all’estero) dall’esito positivo dell’istruttoria
  - **non sono già titolari** di altre attività d’impresa in esercizio alla data del 21/06/2017
  - **non hanno ricevuto** altre agevolazioni nazionali per l’autoimprenditorialità nell’ultimo triennio
  - **non hanno un lavoro** a tempo indeterminato e si impegnano a non averlo per tutta la durata del finanziamento

L’incentivo si rivolge a:

<b>A</b>	→	<b>imprese costituite</b> dopo il 21/06/2017
<b>B</b>	→	<b>imprese costituenti</b> (la costituzione deve avvenire entro 60 giorni - o 120 giorni in caso di residenza all’estero - dall’esito positivo dell’istruttoria)

Fermo restando quanto sopra elencato, possono inoltre chiedere i finanziamenti:

- **i liberi professionisti** ( in forma societaria o individuale ) che non risultano titolari di partita IVA nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda per lo svolgimento di un’attività analoga a quella proposta (codice Ateco non identico fino alla terza cifra di classificazione delle attività economiche)

**\* Per le aree del cratere sismico:** non ci sono limiti di età per i 24 Comuni compresi nelle aree del cratere sismico del Centro Italia nei quali più del 50% degli edifici è stato dichiarato inagibile.

**ON - Oltre Nuove imprese a tasso zero**

"ON - Oltre Nuove imprese a tasso zero" è l’incentivo per i giovani e le donne che vogliono diventare imprenditori. Le agevolazioni sono valide in tutta Italia e prevedono un mix di finanziamento a tasso zero e contributo a fondo perduto per progetti d’impresa con spese fino a 3 milioni di euro, che può coprire fino al 90% delle spese totali ammissibili.

ON - Oltre Nuove imprese a tasso zero si rivolge alle micro e piccole imprese composte in prevalenza da giovani tra i 18 e i 35 anni o da donne di tutte le età, su tutto il territorio nazionale. Sono ammissibili le imprese che abbiano una compagine sociale composta per almeno il 51% da giovani under 35 e da donne di tutte le età. La maggioranza si riferisce sia al numero di componenti donne e/giovani presenti nella compagine sociale sia alle quote di capitale detenute. Ad esempio, una società composta solo da un uomo over 35 e una donna/uomo under 35 non saranno ammessi al finanziamento, è richiesta una terza persona che abbia i requisiti.

Accedono al finanziamento le imprese costituite entro i 5 anni precedenti con regole e modalità differenti a seconda che si tratti imprese costituite da non più di 3 anni o da imprese costituite da almeno 3 anni e da non più di 5.

Anche le persone fisiche possono presentare domanda di finanziamento, con l'impegno di costituire la società dopo l'eventuale ammissione alle agevolazioni. La presentazione della domanda, del business plan e della documentazione avviene esclusivamente online, attraverso la piattaforma informatica di Invitalia.

### ***Bonus Zona Economica Speciale (ZES)***

---

Il bonus Zona Economica Speciale (ZES) prevede che i datori di lavoro privati che assumono personale non dirigenziale a tempo indeterminato possono beneficiare dell'esonero dal versamento del 100% dei contributi previdenziali. La misura è nel limite di 650 euro al mese, per un massimo di 24 mesi. Resta ferma l'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche.

L'esonero contributivo è riconosciuto esclusivamente ai datori di lavoro privati che occupano fino a 10 dipendenti nel mese di assunzione e che assumono presso una sede o unità produttiva ubicata in una delle regioni della Zona economica Speciale unica per il Mezzogiorno lavoratori nelle medesime Regioni. Ossia Molise, Campania, Basilicata, Sicilia, Puglia, Calabria e Sardegna.

Spetta per i lavoratori che hanno compiuto almeno 35 anni e non hanno avuto un impiego regolarmente retribuito per almeno 24 mesi.

Le tipologie contrattuali escluse sono:

- Lavoro a tempo indeterminato di personale con qualifica dirigenziale;
- Lavoro intermittente;
- Lavoro occasionale

Dal 1° settembre 2024 e fino al 31 dicembre 2025 (finestra assunzioni oggetto dell'esonero).

La fruizione dell'incentivo è subordinata ai seguenti atti in attesa di emanazione dalle competenti Autorità: autorizzazione da parte della Commissione Europea; decreto del Ministero Lavoro, con le

modalità attuative dell'esonero; circolare dell'INPS, con le modalità di effettuazione della domanda da parte del datore di lavoro.

### ***Esoneri contributivi per chi assume percettori di assegno di inclusione o supporto formazione***

---

Chi assume a tempo indeterminato i percettori di Assegno di inclusione o Supporto Formazione e Lavoro ha diritto all'esonero al 100% dei contributi (nel limite massimo di 8.000 euro su base annua), mentre chi li assume con contratto a tempo determinato o stagionale ha diritto all'esonero al 50% dei contributi (nel limite massimo di 4.000 euro su base annua, riparametrato e applicato su base mensile).

### ***Incentivo assunzioni per le imprese edili 2024***

---

L'incentivo assunzioni per le imprese edili 2024 è uno sgravio contributivo pari all'11,50% dei contributi dovuti dai datori di lavoro edili che hanno assunto o assumono operai a tempo pieno, cioè occupati per 40 ore a settimana.

È una misura strutturale prevista dalla Legge 244 del 1995 e che ogni anno, entro il 31 Maggio, viene determinata nel suo ammontare dal Ministero del Lavoro, di concerto con quello dell'Economia e delle Finanze, che stabiliscono la percentuale della riduzione contributiva. Per il 2024, il Decreto Direttoriale del 16 maggio 2024 ha sancito la proroga dello sgravio nella misura dell'11,50%, come è stato per il 2023.

L'Incentivo assunzioni imprese Edili 2024 spetta ai datori di lavoro che assumono o hanno assunto lavoratori a tempo pieno del settore, cioè per gli operai occupati per 40 ore a settimana per i periodi di paga dal 1° Gennaio 2024 al 31 Dicembre 2024.

L'Inps, con Circ. 11 novembre 2024 n. 93, conferma anche per il 2024 la riduzione contributiva dell'11,50% prevista in favore delle imprese dell'edilizia: le domande per accedere alla riduzione possono essere inviate entro il 15 febbraio 2025.